In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale



SCIA alternativa al permesso di costruire- relazione tecnica di asseverazione

(Articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA											
II sottoso	ritto prog	ettista									
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fis	cale			
Data di nascit	ta		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinan	za			
Possesso Partita IVA Partita IVA		Partita IVA		Albo o Ordine	Sezione	Regione		Provinci	a Num	nero iscrizi	ione
Sede Profess	ionale										
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono celli	ulare	Telefono fisso	0	Posta elettronica ordinaria			Posta elet	tronica certi	ficata		

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella SCIA di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:
 - 1.1 O interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni

(Attività n. 8, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 10 comma 1, lettera c) e articolo 23, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.3 O 1.4 O	interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti (Attività n. 10, Tobella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 23, commo 1, lettera b del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche (Attività n. 10, Tobella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 23, comma 1, lettera c del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) altri interventi individuati dalla legislazione regionale (specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere) Altro intervento individuato dalla legislazione regionale			
2) Stato legittimo l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento, con riferimento a quanto indicato nella corrispondente sezione				
ractuale Stato di ratto dell'illimobile oggetto dell'intervento, con riferimento a quanto indicato nella corrispondente sezione				

l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento,	con riferimento a quanto indicato nella corrispondente sezione
del Modulo Unico Titolare, a cui è allegata la presente Relazi	one:

2.1 corrisponde allo stato legittimo come risultante:

- 2.1.1 dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messa/e a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro Regolarità urbanistica e precedenti edilizi del Modulo Unico Titolare
- 2.1.2 dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro 3

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

	3) Dichiarazione di tolleranze
che	e l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e: 3.1 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 1 e 1-ter, secondo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo:
	3.2 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, commi 1-bis e 1-ter, primo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
	3.2.1 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile
	3.2.2 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile
	3.2.3 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile
	3.2.4 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile
	3.2.5 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile
	3.3 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile
	3.4 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere
	3.5 tolleranza di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241
	Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel "quadro riepilogativo della documentazione allegata" della presente relazione

		za sismica della/e tolleranza/e sc Repubblica 06/06/2001, n. 380:	pra indicata/e, ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 3-bis del Decreto			
0	3.6 dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)					
0	3.7 trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:					
	 3.7.1 non ha rilevanza strutturale 					
		ilevanza strutturale, rispetta le no ento e che la medesima tolleranz	orme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione a costituisce:			
		_	rdi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera pubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:			
	0	3.7.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica rilasciata ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380				
		Numero protocollo	Data protocollo			
	0		nato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 esentata in data			
		Numero protocollo	Data protocollo			
 3.7.2.2 intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bi 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto: 						
	3.7.2.2.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi					
	_	·	ei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, ella Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:			
		era c, dei decreto dei Presiderite d	ena Repubblica 00/00/2001, n. 380, e pertanto.			
		3.7.2.3.1 dichiara il decorso d	el termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di entale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi			

4) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:				
Superficie	Volumetria	Numero dei piani		
m²	m³			

5) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

٥, ٥	3) Sti differitazione di ballistica confundi e vigente e ili salvaguardia						
	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal:						
	in caso di lavori in sanatoria precisare lo strumento urbanistico in vigore all'epoca dei lavori) Strumento urbanistico Specificare Zona Articolo						
Strum			ISTICO COMUNALE	Specificare	Zuna	Alticolo	
	VIGENTE	110 0112/111	ISTICO COMOTOTEL				
	PIANO PAI	RTICOLAREC	GGIATO				
	PIANO DI F	RECUPERO					
	P.I.P						
	P.E.E.P.						
	ALTRO						
6) E	Barriere arc	hitettoniche	2				
ch	e l'intervent	to					
	6.1 🔾	non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale				•	
	6.2	interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 6.2.1 accessibilità 6.2.2 visitabilità 6.2.3 adattabilità				mativa regionale	
	 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di 6.3.1 □ accessibilità 6.3.2 □ visitabilità 6.3.3 □ adattabilità 					dente normativa	
	6.4	Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto 6.4.1 si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati					
		6.4.2	la relativa deroga è :	stata ottenuta con	B.1.		
			Protocollo		Data		

7) Sicurezza degli impianti

che l'intervento
7.1 O non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
7.2 O comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
7.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
7.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
7.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
7.2.4 🔲 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
7.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
7.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
7.2.7 di protezione antincendio
7.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
Atra tipologia di impianti
pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
7.2.8.1 onon è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
7.2.8.2 O è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
7.2.8.2.1 allega i relativi elaborati

8) Consumi energetici

che l'intervento	che l'intervento, in materia di risparmio energetico				
8.1.1	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del				
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192				
8.1.2	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del				
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto				
	8.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio				
	energetico e la documentazione richiesta dalla legge				
che l'intervento	, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili				
8.2.1	non è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici				
	di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante				
8.2.2	è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto				
	8.2.2.1 O il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato				
	negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto				
	del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005,				
	n. 192 in materia di risparmio energetico				
	8.2.2.2 O l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata				
	nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della				
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con				
	l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili				

9) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'interven	to
9.1 🔾	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 e della Deliberazione
	della Giunta regionale 14/11/2011, n. 770/P
9.2 🔾	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 e della Deliberazione della
	Giunta regionale 14/11/2011, n. 770/P, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente
	della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
	9.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
	9.2.2 ualutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n.
	447)
	9.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si
	attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di
	riferimento (articolo 8, comma 3-bis della Legge 26/10/1995, n. 447)
	9.2.4 🗌 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti
	stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero,
	ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio
	dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica
_	19/10/2011, n. 227)
9.3	non rientra nell'ambito dell'applicazione dell'articolo 20, comma 2 della Legge regionale 17/07/2007, n. 23
9.4	rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 23/2007 e pertanto si allega certificato
	acustico, rilasciato da tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 della
	Legge regionale 17/07/2007, n. 23

10) Produzione di materiali di risulta

10) Produzione di materian di risulta					
che le opere 10.1	non comporta la produzione di materiali da scavo comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-				
	bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre				
	10.2.1				
	10.2.2 O le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³				
	e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del				
	Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 si				
	prevede la presentazione del piano di utilizzo				
	10.2.2.1 🗌 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo				
	dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo				
	Protocollo Data Ente di riferimento				
10.3	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto				
	10.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)				
10.4 🔾	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152				
10.5 🔾	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti				

11) Prevenzione incendi che l'intervento 11.1 O non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 11.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 11.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e 11.3.1 si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga 11.3.2 la deroga è stata ottenuta con Protocollo Data e che l'intervento 11.4 O non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 11.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e 11.5.1 O si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto la valutazione del progetto è stata ottenuta con Protocollo Data 11.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con Protocollo Data 12) Amianto 12.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 12.2.1 O in allegato alla presente relazione di asseverazione 12.2.2 presentato in data Protocollo Data 13) Conformità igienico-sanitaria

0	13.1 non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari					
0	13.2 è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e					
	O 13.2.1 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali					
	O 13.2	.2 comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertar	nto			
	0	13.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario (solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
 13.2.2.2 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con 						
		Protocollo	Data			

0		nforme agli ulteriori requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui 24, comma 5-bis decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, trattandosi di:
	com requ decr	1.1 locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (articolo 24, ma 5-bis, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfano il lisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al eto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
	0	13.3.1.1 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
	0	13.3.1.2 è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
	quad Pres spec 14/0	2.2 alloggio monostanza per una persona, con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri drati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del cidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfi il requisito dell'adattabilità, in relazione alle cifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del cidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
	0	13.3.2.1 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
	0	13.3.2.2 è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
	quad Pres spec 14/0	dati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del didente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfi il requisito dell'adattabilità, in relazione alle difiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del didente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
	0	13.3.3.1 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
	0	13.3.3.2 è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

14) Interventi strutturali e/o in zona sismica						
14.1 🔾	non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica					
14.2	-	evede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a uttura metallica				
	14.2.1		cia d	i cui all'articolo 65 de	el Decreto del Presidente della Repubblica	
		•			1/08/2011, n. 28 e Regolamento regionale	
	14.2.2	•	ll'arti	colo 65 del Decreto del	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.	
					e Regolamento regionale 30/12/2016, n. 3	
			_		utturali (opzione non ammissibile in caso di	
		varianti in corso d'o	pera	e sanatoria)		
	14.2.3	la denuncia di cui a	ll'arti	colo 65 del Decreto del	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.	
		380 e della Legge r	egior	nale 11/08/2011, n. 28	e Regolamento regionale 30/12/2016, n. 3	
		è stata presentata	con			
		Protocollo		1	Data	
e che l'interven						
14.3	•	•		_	li articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente	
	-			e della Legge regionale		
14.4				•	strutturali relativa ad un progetto esecutivo	
		re precedentemente		sentato con		
	Protocollo		Data			
14.5					sensi dell'articolo 93 e 94 del Decreto del	
	_	·			ge regionale 11/08/2011, n. 28 e	
	14.5.1	•			dei lavori in zona sismica	
	14.5.2	•		varianti in corso d'opera e sanatoria,		
	14.5.2		Data	zona sismica è stata pre	esentata con	
		Protocolio	Dala			
14.6 🔾	proveds s		o++ =	n denocite ni nanci d	olla Loggo regionale 11/00/2011 5 30 -	
14.6	-	ere strutturali soggi	ette	a deposito ai sensi di	ella Legge regionale 11/08/2011, n. 28 e	
	pertanto	si allega la documo	ntazi	one necessaria per il de	nosito	
	17.0.1	•		e di atti di assenso presupposti alla	•	
	14.6.2			stato effettuato con	Juny	
		Protocollo	- 0.0	Data	Ente di riferimento	

15) Qualità ambientale dei terreni

aha in valanian	مانا می داند					
_	•	ambientale dei t				
15.1	non è sottor	posto alle proce	dure di cui al Titolo V, parte IV del Decre	to legislativo 03/04/2006, n. 152		
15.2	è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e					
	pertanto					
	15.2.1	si allega ner l'	esecuzione delle opere edificatorie, il ni	ılla osta del titolare del procedimento		
	13.2.1	• .	·	•		
			ui al Titolo V parte IV del Decreto legisla			
15.3			o di destinazione d'uso dell'area interes:	•		
	15.3.1	si allegano i ri	sultati delle analisi ambientali che dimo	ostrano la qualità ambientale del sito,		
		congrua con la	a nuova destinazione			
15.4	non richiede	e indagini ambie	entali preventive in relazione alle attiv	ità finora svolte sull'area interessata		
	dall'interver					
	dan interver	100				
16) Opere di urb	oanizzazione	primaria				
		•				
che l'area/imm						
16.1	è dotata del	le opere di urba	nizzazione primaria			
16.2	non è dotata	a delle opere di ι	urbanizzazione primaria			
	16.2.1	la loro attuazio	one è prevista da parte del Comune nel d	orso del prossimo triennio		
	16.2.2		one è contenuta nella convenzione stipu	-		
		Data				
		Dutu				
17) Scarichi idri	ci					
17) Scarichi iuri	CI					
che l'intervento	o, in relazione	agli eventuali so	carichi idrici previsti nel progetto			
17.1	non necessi	ta di autorizzazi	one allo scarico			
17.2	necessita d	i autorizzazioni	e allo scarico e la stessa è stata rio	hiesta/ottenuta nell'ambito di altre		
			ambientali (AUA, AIA, VIA)	inesta, ottenata nen ambito ar artie		
47.7			ambientan (AOA, AIA, VIA)			
17.3 🔾		autorizzazione				
	17.3.1	allo scarico in _l	pubblica fognatura ai sensi del Decreto l	egislativo 03/04/2006, n. 152		
		17.3.1.1	si allega la documentazione necessaria	a ai fini del rilascio dell'autorizzazione		
		17.3.1.2	la relativa autorizzazione è stata otten	uta con		
			Protocollo	Data		
	4= 0					
	17.3.2		acque superficiali, sul suolo e negli str	atı superficiali del sottosuolo ai sensi		
		del Decreto leg	gislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto			
		17.3.2.1	si allega la documentazione necessaria	a ai fini del rilascio dell'autorizzazione		
		17.3.2.2 🔘	la relativa autorizzazione è stata otten			
			Protocollo	Data		
	_					
	17.3.3	all'allaccio in	pubblica fognatura ai sensi della co	rrispondente normativa regionale e		
		pertanto				
		17.3.3.1	si allega la documentazione necessaria	a ai fini del rilascio dell'autorizzazione		
		17.3.3.2	la relativa autorizzazione è stata otten			
		17.3.3.2				
			Protocollo	Data		

18) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto	

18.1	non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele						
18.2		ea perimetrata dal/i:					
	Denominazione		Codici specifici livello di tutela				
	e l'intervent	o rientra tra quelli consentiti dal Piano e	si configura:				
	Riferimento NTA	1					
	18.2.1	eseguibile senza alcuna autorizzazione	né verifica di compatibilità				
	18.2.2	eseguibile senza alcuna autorizzazio	one ma previa esecuzione	e di verifica tecnica di			
		compatibilità (allegata per le eventuali	valutazioni da parte dei sogg	getti deputati)			
	18.2.3	eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/p	parere favorevole rilasciata d	lall'ente competente			
		Ente competente	Protocollo	Data			
	18.2.4	eseguibile previa autorizzazione/parer	re (si allega la documentazio	no nocossaria ai fini dol			
	10.2.4		c (3) dilega la documentazio	nie necessana ai iiii uei			
9) Assetto idro		rilascio dell'autorizzazione/parere richi Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - Ve	esto)	ne necessaria ai iiiii dei			
he, con riferin intervento 19.1	o geologico – nento alla Le non ricade r	rilascio dell'autorizzazione/parere richi Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - Ve gge regionale 16/09/1998, n. 81 – per nell'ambito di applicazione delle disposizi	esto) erifica Invarianza Idraulica quanto riguarda la Verifica ioni approvate	per l'Invarianza Idraulica			
ne, con riferin ntervento 19.1 O 19.2 O	ngeologico – nento alla Le non ricade r ricade nell'a	rilascio dell'autorizzazione/parere richi Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - Ve gge regionale 16/09/1998, n. 81 – per	esto) erifica Invarianza Idraulica quanto riguarda la Verifica ioni approvate	per l'Invarianza Idraulica			
ne, con riferin ntervento 19.1 O 19.2 O) Tutela del v	nento alla Le non ricade r ricade nell'a rerde	rilascio dell'autorizzazione/parere richi Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - Ve gge regionale 16/09/1998, n. 81 - per nell'ambito di applicazione delle disposizioni di applicazione delle disposizioni di	erifica Invarianza Idraulica quanto riguarda la Verifica ioni approvate approvate e si allega la relativ	per l'Invarianza Idraulica va Verifica n. 3			
he, con riferinintervento 19.1 O 19.2 O Tutela del vone l'intervento 20.1 O	nento alla Le non ricade r ricade nell'a rerde o ai sensi della	rilascio dell'autorizzazione/parere richi Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - Ve gge regionale 16/09/1998, n. 81 - per nell'ambito di applicazione delle disposizioni a mbito di applicazione delle disposizioni a Legge regionale 02/07/1979, n. 45 e Le rta l'abbattimento e/o il danneggiamento	esto) erifica Invarianza Idraulica quanto riguarda la Verifica ioni approvate approvate e si allega la relativ egge regionale 04/01/2014, o di essenze arboree protette	per l'Invarianza Idraulica va Verifica n. 3			
he, con riferinintervento 19.1 19.2 D) Tutela del vone	nento alla Le non ricade r ricade nell'a rerde o ai sensi della non comporta	rilascio dell'autorizzazione/parere richi Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - Ve gge regionale 16/09/1998, n. 81 - per nell'ambito di applicazione delle disposizioni a mbito di applicazione delle disposizioni a Legge regionale 02/07/1979, n. 45 e Le rta l'abbattimento e/o il danneggiamento	esto) erifica Invarianza Idraulica quanto riguarda la Verifica ioni approvate approvate e si allega la relativ egge regionale 04/01/2014, o di essenze arboree protette	per l'Invarianza Idraulica va Verifica n. 3			
ne, con riferin intervento 19.1 O 19.2 O Intela del vone l'intervento 20.1 O	nento alla Le non ricade r ricade nell'a rerde o ai sensi della non compor comporta dell'autorizz	rilascio dell'autorizzazione/parere richi Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - Ve gge regionale 16/09/1998, n. 81 - per nell'ambito di applicazione delle disposizioni a a Legge regionale 02/07/1979, n. 45 e Le rta l'abbattimento e/o il danneggiamento l'abbattimento e/o il danneggiamento zazione di cui all'articolo 21 e pertanto	erifica Invarianza Idraulica quanto riguarda la Verifica foni approvate approvate e si allega la relativ egge regionale 04/01/2014, o di essenze arboree protette nto di essenze arboree	per l'Invarianza Idraulica va Verifica n. 3 e protette e necessita			
he, con riferinintervento 19.1 O 19.2 O D) Tutela del v he l'intervento	nento alla Le non ricade r ricade nell'a rerde o ai sensi della non compor comporta dell'autorizz	rilascio dell'autorizzazione/parere richi Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - Ve gge regionale 16/09/1998, n. 81 - per nell'ambito di applicazione delle disposizioni a mbito di applicazione delle disposizioni a Legge regionale 02/07/1979, n. 45 e Le rta l'abbattimento e/o il danneggiamento	erifica Invarianza Idraulica quanto riguarda la Verifica foni approvate approvate e si allega la relativ egge regionale 04/01/2014, o di essenze arboree protette nto di essenze arboree	per l'Invarianza Idraulica va Verifica n. 3 e protette e necessita			
ne, con riferin intervento 19.1 O 19.2 O Intela del vone l'intervento 20.1 O	nento alla Le non ricade r ricade nell'a rerde o ai sensi della non compor comporta dell'autorizz	rilascio dell'autorizzazione/parere richi Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - Ve gge regionale 16/09/1998, n. 81 - per nell'ambito di applicazione delle disposizioni a Legge regionale 02/07/1979, n. 45 e Le rta l'abbattimento e/o il danneggiamento l'abbattimento e/o il danneggiamento l'abbattimento e/o il danneggiamento si allega la documentazione necessaria	erifica Invarianza Idraulica quanto riguarda la Verifica ioni approvate approvate e si allega la relativ egge regionale 04/01/2014, o di essenze arboree protette nto di essenze arboree	per l'Invarianza Idraulica va Verifica n. 3 e protette e necessita			
ne, con riferin ntervento 19.1 O 19.2 O) Tutela del v ne l'intervento 20.1 O	nento alla Le non ricade r ricade nell'a rerde o ai sensi della non compor comporta dell'autorizz 20.2.1	Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - Vegge regionale 16/09/1998, n. 81 - per gge regionale 16/09/1998, n. 81 - per nell'ambito di applicazione delle disposizioni di allega regionale 02/07/1979, n. 45 e Legge regiona	erifica Invarianza Idraulica quanto riguarda la Verifica ioni approvate approvate e si allega la relativ egge regionale 04/01/2014, o di essenze arboree protette nto di essenze arboree	per l'Invarianza Idraulica va Verifica n. 3 e protette e necessita			
ne, con riferin ntervento 19.1 O 19.2 O) Tutela del v ne l'intervento 20.1 O	nento alla Le non ricade r ricade nell'a rerde o ai sensi della non compor comporta dell'autorizz 20.2.1	Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - Vergge regionale 16/09/1998, n. 81 - pergionale 16/09/1999, n. 45 e Legge 16/09/1998, n. 81 - pergionale 16/09/1999, n. 45 e Legge 16/09/1999, n. 45 e Leg	erifica Invarianza Idraulica quanto riguarda la Verifica ioni approvate approvate e si allega la relativ egge regionale 04/01/2014, o di essenze arboree protette nto di essenze arboree a per il rilascio dell'autorizzaz	per l'Invarianza Idraulica va Verifica n. 3 e protette e necessita zione ai sensi della Legge			

21) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42						
21.1	non ricade in zona sottoposta a tutela					
21.2 🔾	ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli					
	edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto legislativo					
	22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo					
	4	+, 11. +2 c dci bc	ereto del Presidente della Repubblica 13702	2720 17, 11. 3 1, anegato 71 e articolo		
21.3	-	na tutelata e le c	opere comportano alterazione dei luoghi o d	ell'aspetto esteriore degli edifici e		
21.5	_		o al procedimento semplificato di autorizza	-		
	21.3.1		secondo quanto previsto dal Decreto d			
		13/02/2017, r	·	dei Presidente della Repubblica		
		•		anlificata o la documentazione		
		21.3.1.1	si allega relazione paesaggistica sem			
			necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzaz			
		21.3.1.2	l'autorizzazione paesaggistica semplificata			
			Protocollo	Data		
	21.3.2	è assoggettato	o al procedimento ordinario di autorizzazion	e paesaggistica, e		
		21.3.2.1	si allega la relazione paesaggistica e la doc	cumentazione necessaria ai fini del		
			rilascio dell'autorizzazione paesaggistica			
		21.3.2.2	l'autorizzazione paesaggistica è stata rilas	ciata con		
			Protocollo	Data		
22) Rone setton	osto ad autor	rizzazione/atto	di assenso della Sonrintendenza archeolo	ogica/storico culturale		
			di assenso della Soprintendenza archeolo	gica/storico culturale		
22.1 🔾	non è sottop	osto a tutela	di assenso della Soprintendenza archeolo	gica/storico culturale		
	non è sottop	oosto a tutela o a tutela	·	_		
22.1 🔾	non è sottop è sottoposto 22.2.1	oosto a tutela o a tutela si allega la doc	umentazione necessaria ai fini del rilascio d	_		
22.1 🔾	non è sottop	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla	·	lel parere/nulla osta		
22.1 🔾	non è sottop è sottoposto 22.2.1	oosto a tutela o a tutela si allega la doc	umentazione necessaria ai fini del rilascio d	_		
22.1 🔾	non è sottop è sottoposto 22.2.1	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla	umentazione necessaria ai fini del rilascio d	lel parere/nulla osta		
22.1 🔾	non è sottop è sottoposto 22.2.1	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla	umentazione necessaria ai fini del rilascio d	lel parere/nulla osta		
22.1 O 22.2 O	non è sottop è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla	umentazione necessaria ai fini del rilascio d	lel parere/nulla osta		
22.1 O 22.2 O	non è sottop è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo	umentazione necessaria ai fini del rilascio d osta è stato rilasciato con	lel parere/nulla osta		
22.1 O 22.2 O	non è sottop è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo avori, ai sensi	umentazione necessaria ai fini del rilascio d osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge q	lel parere/nulla osta		
22.1 O 22.2 O 23) Bene in area che l'immobile corrispondente	non è sottop è sottoposto 22.2.1 22.2.2 a protetta oggetto dei I normativa re	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo avori, ai sensi o	umentazione necessaria ai fini del rilascio d osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge q	lel parere/nulla osta		
22.1 O 22.2 O 23) Bene in area che l'immobile corrispondente 23.1 O	non è sottop è sottoposto 22.2.1 ○ 22.2.2 ○ a protetta oggetto dei I normativa re non ricade ir	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo avori, ai sensi o gionale (I.r 10/2	umentazione necessaria ai fini del rilascio d osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge q 003 e s.m.i.)	lel parere/nulla osta Data Unit		
22.1 O 22.2 O 23) Bene in area che l'immobile corrispondente	non è sottop è sottoposto 22.2.1 22.2.2 a protetta oggetto dei I normativa re non ricade ir ricade in are	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo avori, ai sensi o gionale (I.r 10/2	umentazione necessaria ai fini del rilascio d osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge q	lel parere/nulla osta Data Unit		
22.1 O 22.2 O 23) Bene in area che l'immobile corrispondente 23.1 O 23.2 O	non è sottop è sottoposto 22.2.1 22.2.2 a protetta oggetto dei I normativa re non ricade in ricade in are edifici	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo avori, ai sensi e gionale (l.r 10/2 n area tutelata sa tutelata, ma l	umentazione necessaria ai fini del rilascio d osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge q 003 e s.m.i.) e opere non comportano alterazione dei lu	lel parere/nulla osta Data Unit		
22.1 O 22.2 O 23) Bene in area che l'immobile corrispondente 23.1 O	non è sottop è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O a protetta oggetto dei I normativa re non ricade ir ricade in are edifici ricade in are	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo avori, ai sensi o gionale (I.r 10/2 n area tutelata sa tutelata, ma l a tutelata, è sot	umentazione necessaria ai fini del rilascio do osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge que 1003 e s.m.i.) e opere non comportano alterazione dei lutoposto alle relative disposizioni	Data Uadro sulle aree protette) e della doghi o dell'aspetto esteriore degli		
22.1 O 22.2 O 23) Bene in area che l'immobile corrispondente 23.1 O 23.2 O	non è sottope è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O a protetta oggetto dei l' normativa re non ricade in ricade in are edifici ricade in are 23.3.1 O	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo avori, ai sensi e gionale (l.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma l a tutelata, è sot si allega la doc	umentazione necessaria ai fini del rilascio do osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qui 003 e s.m.i.) e opere non comportano alterazione dei luttoposto alle relative disposizioni umentazione necessaria ai fini del rilascio de	Data Uadro sulle aree protette) e della doghi o dell'aspetto esteriore degli		
22.1 O 22.2 O 23) Bene in area che l'immobile corrispondente 23.1 O 23.2 O	non è sottop è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O a protetta oggetto dei I normativa re non ricade ir ricade in are edifici ricade in are	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo avori, ai sensi e gionale (I.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma l a tutelata, è sot si allega la doc il parere/nulla	umentazione necessaria ai fini del rilascio do osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge que 1003 e s.m.i.) e opere non comportano alterazione dei lutoposto alle relative disposizioni	Data Uadro sulle aree protette) e della loghi o dell'aspetto esteriore degli lel parere/nulla osta		
22.1 O 22.2 O 23) Bene in area che l'immobile corrispondente 23.1 O 23.2 O	non è sottope è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O a protetta oggetto dei l' normativa re non ricade in ricade in are edifici ricade in are 23.3.1 O	a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo avori, ai sensi e gionale (l.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma l a tutelata, è sot si allega la doc	umentazione necessaria ai fini del rilascio do osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qui 003 e s.m.i.) e opere non comportano alterazione dei luttoposto alle relative disposizioni umentazione necessaria ai fini del rilascio de	Data Uadro sulle aree protette) e della doghi o dell'aspetto esteriore degli		

24) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico								
che, ai fini del v	incolo idrogeo	ologico, l'area oggetto di intervento						
_	24.1 O non ricade in area tutelata							
24.2								
24.2								
24.2	comma 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267							
24.3 🔾	· · ·							
		reto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267						
	24.3.1 Si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione							
	24.3.2 O l'autorizzazione è stata rilasciata con							
		Protocollo	Data					
25) Bene sottop								
_		ico, l'area oggetto di intervento						
25.1	-	oosta a tutela						
25.2 🔾	è sottoposta	a a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cu	i al comma 2 dell'articolo 115 del					
	Decreto legi	slativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904,	n. 523					
	25.2.1	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio de	ell'autorizzazione					
	25.2.2	l'autorizzazione è stata rilasciata con						
		Protocollo	Data					
26) Zona di con	servazione "N	latura 2000"						
•			O" (Descrete del Dresidente della					
	-	ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 200						
·		357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003	3, n. 120 e DGR 2/9/2017 e DGR					
478/2018) l'int								
26.1		tto a Valutazione d'incidenza (VINCA)						
26.2	è soggetto a	Valutazione d'incidenza (VINCA) in quanto può avere una in	icidenza significativa sul seguente					
	sito della ret	e Natura 2000:						
	26.2.1	SIC (specificare)						
	26.2.2	ZPA (specificare)						
	e pertanto							
	26.2.3	si allega la documentazione necessaria all'approvazione de	el progetto					
	26.2.4	il parere sulla valutazione d'incidenza è stato rilasciato con						
	201214	Protocollo	Data					
		Trocedic	Dutu					
27) Fascia di ris	petto cimiter	iale						
che in merito a	lla fascia di ris	petto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/193	34, n. 1265)					
27.1		non ricade nella fascia di rispetto	•					
27.2		ricade nella fascia di rispetto ed è consentito						
27.3		ricade in fascia di rispetto ed e consentito						
27.5	_	•	laraga					
	27.2.1	si allega la documentazione necessaria per la richiesta di d	ieroga					
	27.2.2	la deroga è stata rilasciata con						
		Protocollo	Data					

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/05/2001): 28.1 O nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante 28.2 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale **28.2.1** O l'intervento non ricade nell'area di danno 28.2.2 O l'intervento ricade in area di danno 28.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale 28.3 O nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale 28.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale 29) Altri vincoli di tutela ecologica che l'area/immobile oggetto di intervento: 29.1 O non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica 29.2 O risulta assoggettata ai seguenti vincoli 29.2.1 a fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977) 29.2.2 a fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) **29.2.3** altro vincolo di tutela ecologica (specificare) Altro vincolo di tutela ecologica In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 29.2.3 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato 29.2.4 🔲 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso **TUTELA FUNZIONALE** 30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture che l'area/immobile oggetto di intervento: 30.1 non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 30.2.1 stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495) ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753) 30.2.2 30.2.3 elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003) 30.2.4 gasdotto (Decreto ministeriale 24/11/1984) 30.2.5 militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66) 30.2.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 30.2.7 altro vincolo di tutela funzionale (specificare) Altro vincolo di tutela funzionale In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 30.2.(1-8).1 $\ igsquare$ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato 30.2.(1-8).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso 31.2.(1-8).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con Protocollo Data

28) Aree a rischio di incidente rilevante

Note			

ASSEVERAZIONE

NOTE:

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE						
ALLEGATO	TO DENOMINAZIONE		CASI IN CUI E' PREVISTO			
✓	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori			
✓	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori			
	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica			
	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica			
✓	documentazione dimostrativa dello stato legittimo	2)	da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)			
	elaborati rappresentativi delle tolleranze	3)				
✓	autocertificazione relativa alla compatibilità con la strumentazione urbanistica	5)	sempre obbligatorio			
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	6)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380			
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	6)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380			
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	6)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380			

	progetto degli impianti	7)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37
	relazione tecnica sui consumi energetici	8)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
	risultati delle analisi ambientali dei terreni	15)	se è dichiarato che il terreno non necessita di bonifica
	nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152		se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
	verifica tecnica di compatibilità con i piani di bacino/distretto (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)	18)	se l'intervento ricada in area perimetrale eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità
	documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere di compatibilità con i piani di bacino/distretto	18)	
	Verifica Invarianza Idraulica	19)	se l'intervento ricada nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate ai sensi della Legge regionale 16/09/1998, n. 81
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	30)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
	altro (specificare)	-	
ULTERIORE DO	DCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALA	ZIONI, COMUNICA	AZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)
		QUADRO	
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	INFORMATIVO	CASI IN CUI E' PREVISTO
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	INFORMATIVO DI	CASI IN CUI E' PREVISTO
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	INFORMATIVO	
ALLEGATO	DENOMINAZIONE documentazione di impatto acustico	INFORMATIVO DI	casi in cui e' previsto se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
ALLEGATO		INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto
ALLEGATO	documentazione di impatto acustico	INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione

09/04/2008, n. 81

denuncia dei lavori	14)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
denuncia dei lavori in zona sismica	14)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90

			sensi dell'articolo 90			
RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)						
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO			
	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	6)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380			
	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	9)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227			
	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	11)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151			
	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	11)	se le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentano caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche (articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151)			
	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto ministeriale 05/07/1975 e/o del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio			
	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	14)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380			
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare			
VINCOLI						
	relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	21)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)			
	relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	21)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica			
	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	22)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42			
	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	23)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394			
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	24)	se l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152			
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	25)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523			

documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	26)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	27)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265
documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	30)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)